

XXI MOSTRA NAZIONALE DELLA FOTOGRAFIA

La manifestazione organizzata dal Gruppo Fotografico "Fata Morgana" del Dopolavoro Ferroviario di Reggio Calabria ha avuto un notevole successo.

Sono stati ben 84 gli autori partecipanti da ogni parte d'Italia con 504 opere per la sezione color print.

La Giuria composta dai Sigg.ri Antonino Malara, Nicola Morabito, Silvio Ma villa, Emilio Flesca, Ornella Marzotti e Giuseppe Rotta, dopo attento esame delle opere pervenute ha deciso di assegnare i seguenti premi: **Tema Libero** - 1° Premio Cominato Paolo di Pettorazza (RO), 2° Premio Ferrara Lucio di Palermo, 3° Premio Giugno Brocchi di Rosia (SI).

Tema obbligato "Calabria" - 1° Premio Giordano Benedetto di Messina, 2° Premio Intieri Vincenzo di Tiriolo (CZ), 3° Premio Merigelli Massimo di Tiriolo (CZ). Premi Speciali: **"Paesaggio"** Mancuso Antonio di Cellara (CS); **"Figura ambientata"** Savatteri Matteo di Messina; **"Ritratto"** Cerniglia Francesco di Gela (CL); **"Macro"** Minniti Adele di Torino; **"Sport"** Cominato Paolo di Pettorazza (RO).

La Mostra è stata patrocinata dall' U.L.F. (Unione Italiana Fotoamatori). **G.R.**

BURANO PER GIOCO

Questa isola che emerge dalle barene della laguna di Venezia sembra finta, così piccola e palpitante di colori.

Vista dall'alto del campanile di Torcello, avvolta dalla nebbia che piano piano il vento spazzola via, Burano si mostra in veste fantastica, cambiandosi in un'illustrazione di un libro per bambini.

Noi turisti che la visitiamo possiamo pensare che Burano sia stata ideata da una mente bambina, che l'ha voluta orare con case dai mille colori, che ha voluto strade senza auto e gatti sornioni che dormono sui muretti al sole.

Ci accorgiamo subito che questo è un posto diverso e che diversamente si può e si deve guardarlo, calandosi nel suo essere arcobaleno, andando a caso per le sue piccole calli fiancheggiate da case al mirtillo e alla fragola, al limone e alla menta, odorando effluvi di ammorbidente che i panni, stesi ad asciugare, liberano nell'aria.

E ogni tanto, portato dal vento, l'odore salmastro ci ricorda che il mare è tutto intorno. Dopo un po' può capitare di rimanere affascinati dagli svariati giochi di luce ed ombra che il sole proietta sulle case, esaltando un blu o incendiando un rosso. O ancora, dai chiaroscuri che si rincorrono per metri e metri di spigoli e di angoli di muro.

Così catturati, viene voglia di fotografarlo come paesaggio di pure forme geometriche: angoli-piani, inclinati-triangoli, parallelepipedi; rettangoli di muro diventano improbabili bandiere che hanno per stemmi camicie a scacchi, mentre i passanti rimangono sfumati da un diaframma che li vuole solo comparse e non protagonisti su questo fondale che va bene per tutte le fiabe del mondo.

1° Premio "Calabria"
Benedetto Giordano
Messina



1° Premio "Tema Libero"
Paolo Cominato
Pettorazza (RO)



"Burano" - Foto di Simonetta Gasparini